

# **PERCORSO DI FORMAZIONE PER I REVISORI DEGLI ENTI LOCALI**

## **Questionari alla Corte dei Conti e Controllo Collaborativo della Sezione Regionale della Corte dei Conti**

**( 4 )**

Dott . Leonardo Falchetti

# 1.14 IL CONTENIMENTO DELLE SPESE

1.14.1 Gli impegni per l'anno 2012 sono stati contenuti nel rispetto dei seguenti limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del d.l. n. 78/2010, tenuto conto dei principi espressi dalla Corte costituzionale con sentenze n. 182/2011 e n. 139/2012?

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2012
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80%		
Sponsorizzazioni		100%	0,00	
Missioni		50%		
Formazione		50%		
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture.		20%		
<b>TOTALE</b>				

# UN ESEMPIO CON MANCATO RISPETTO DI UNO DEI LIMITI DI SPESA

Gli impegni per l'anno 2011 sono stati contenuti nel rispetto dei seguenti limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2011
Studi e consulenze	110.000,00	80%	22.000,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.599.586,00	80%	319.917,20	308.529,17
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	35.425,42	50%	17.712,71	17.351,80
Formazione	186.454,95	50%	93.227,48	93.197,65
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	363.238,43	20%	290.590,74	392.175,00

## Richiesta istruttoria Corte dei Conti:

10. Dal quadro 1.13 del questionario si rileva il mancato rispetto, nell'esercizio 2011, dei limiti di spesa disposti dall'art. 6, commi da 7 a 10 e da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010 e s.m.i. Il valore dello scostamento tra la sommatoria delle voci "limite di spesa e le voci "rendiconto 2011" è pari ad € 67.805,49.

È mancato il rispetto di una singola voce, ma la Corte dei Conti rileva lo scostamento complessivo rispetto al totale dei limiti, come previsto da sentenze della Corte Costituzionale → nel sancire la legittimità costituzionale dell'articolo in questione, hanno però affermato che possono essere effettuate compensazioni fra le voci di spesa, purché si rispettino i limiti complessivi.

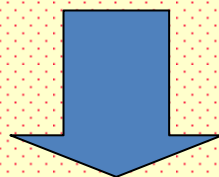
# Risposta all'istruttoria Corte dei Conti:

10. Lo scostamento di € 67.805,49 del quadro 1.13 discende dal fatto che non è stato rispettato il limite di spesa complessivo di cui all'art. 6, commi 7-10 e 12-14 determinato in prevalenza dalla voce spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture; tali spese risultano difficilmente comprimibili per effetto di fattori non governabili da parte del Comune quali ad es. l'aumento del costo del carburante negli ultimi anni (il confronto con l'anno 2009 è troppo distante nel tempo in considerazione dell'oscillazione dei prezzi della materia prima e delle accise), l'incremento dell'indice Istat sulle prestazioni di servizio e l'aumento dell'IVA che rendono di fatto quasi impossibile il rispetto del vincolo, considerato il parco-autovetture del Comune ██████████ utilizzato per motivi di servizio; diversamente, in conseguenza della riduzione degli stanziamenti, si potrebbe mettere a rischio l'erogazione dei servizi istituzionali;

*Il principio della norma era sicuramente quello di portare a diminuire le spese per le cosiddette auto blu; ma nel caso del Comune in questione questa spesa aveva un'incidenza minima, ed in diminuzione peraltro.*

*Al superamento del limite di spesa hanno concorso infatti le autovetture della polizia municipale, per servizi comunali vari, i trasporti etc...*

IL MANCATO RISPETTO, PER IMPORTI  
DIFFERENTI E SEMPRE RELATIVO AL SOLO  
ACQUISTO/MANUTENZIONE/GESTIONE  
AUTOVETTURE, E' RISULTATO PRESENTE  
ANCHE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2012.  
QUINDI NUOVA ISTRUTTORIA




5. Quanto al contenimento delle spese, come disposto dall'art. 6, commi 7-10 e 12-14 del D.L. n. 78/2010 e s.m.i., dal quadro 1.10 del questionario si rileva il mancato rispetto nell'esercizio 2012 del limite previsto relativamente alla spesa per "Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture".



## LA DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI A SEGUITO DI ISTRUTTORIA

Alla luce dell'interpretazione costituzionalmente orientata della normativa vincolistica sulla spesa pubblica, devesi ritenere che le amministrazioni locali sono tenute a perseguire l'obiettivo di riduzione della spesa come complessivamente determinato dall'articolo 6 del D.L. 78/2010, ma potranno, al pari delle Regioni, scegliere liberamente le tipologie di spesa alle quali apportare i tagli che consentano di realizzare il risultato previsto. In definitiva, va riconosciuta all'ente locale l'autonomia nella individuazione delle singole voci da assoggettare al taglio e della relativa entità, nel senso che, non essendo vincolati alle percentuali di riduzione previste dal d.l. 78/2010, gli enti locali possono scegliere di operare tagli solo su alcune delle voci di spesa elencate nella norma citata (spese per pubblicità, relazioni pubbliche, rappresentanza, convegni, mostre, comunicazione, consulenze, formazione del personale, missioni varie, autovetture) o anche su tutte, ma con diversa articolazione percentuale. Ciò al fine di tenere conto delle specifiche esigenze della comunità amministrata che possono portare a dare diverse priorità alle spese più o meno necessarie.

Nel caso di specie, il Comune  ha iscritto nel bilancio di previsione del 2012, per le spese di funzionamento, la somma complessiva di € 865.690,19 di cui € 422.850 per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture

a fronte di un importo massimo consentito (in applicazione delle riduzioni di legge sulla spesa complessiva sostenuta dall'ente nell'anno 2009) di € 734.448,13, con una eccedenza di € 131.242,06. Pertanto, il Comune ██████████ non ha conseguito l'obiettivo della riduzione della spesa complessiva di funzionamento, nei termini imposti dall'art. 6, commi da 7 a 10 e da 12 a 14 del D.L. 78/2010.

→ Conclusivamente, la Sezione ha l'obbligo di segnalare la criticità sopra evidenziata ai fini dell'adozione delle necessarie misure correttive.

↓ P. Q. M.

La Sezione regionale di controllo per l'Umbria delibera di segnalare al Consiglio comunale ██████████, ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge n. 266/2005, la criticità e le osservazioni esposte nella parte motivata.

Ordina che la presente delibera sia trasmessa al Presidente del Consiglio comunale e al Sindaco ██████████ ai sensi dell'art. 1, comma 168, della legge n. 266/2005.



# LE AZIONI DEL COMUNE A SEGUITO DELLA DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI un esempio di atti amministrativi

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### OGGETTO: DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'UMBRIA N. 240/2012 - INDIRIZZI.

*Richiamato l'art. 1, commi 166 e 167 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) [...] Ciò premesso e considerato si riscontra quanto segue:*

- l'Organo di revisione economico-finanziaria di questo Comune ha proceduto alla compilazione del questionario contenente la Relazione al Bilancio preventivo 2012;*
- a seguito della compilazione del questionario da parte dell'organo di Revisione economico-finanziaria la Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria ha inoltrato, in data YYY2012 (Prot. n. XXX), la comunicazione istruttoria relativa alla richiesta di elementi informativi finalizzati all'attività di controllo [...];*
- con nota del XXX.2012 il Settore Servizi Finanziari ha riscontrato le predette richieste fornendo chiarimenti e documentazione a corredo e tramite la procedura Siquel, a mezzo del Presidente dell'organo di revisione economico-finanziaria, ha provveduto a trasmettere alla Sezione regionale il documento predetto; [...]*
- con delibera n. XXXX 2012 [...] la Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, ha evidenziato che il Bilancio preventivo 2012 del Comune di ZZZZZ non rispetta l'obiettivo di riduzione della spesa come complessivamente determinato dall'art. 6, commi 7-10 e 12-14 del D.L. n. 78/2010 con una eccedenza di € 131.242,06 rispetto a limite della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- dato atto che le osservazioni formulate dalla Corte dei Conti si innestano nell'ambito della funzione del c.d. controllo collaborativo; [...]*



Ritenuto di formulare, a seguito dell'esito dell'istruttoria da parte della Sezione Regionale della Corte dei Conti dell'Umbria sul Bilancio Preventivo 2012, gli indirizzi e le misure correttive di seguito riportati:

**di adottare tutte le possibili misure, da verificare a consuntivo, al fine di rispettare i vincoli sulle spese di funzionamento di cui all'art. 6, commi 7-10 e 12-14 del D.L. n. 78/2010 tenendo conto degli indirizzi interpretativi della Corte Costituzionale e fermo restando che i vincoli in questione non siano ostativi alla efficace ed efficiente erogazione dei servizi pubblici ed istituzionali sottesi alle spese correnti di che trattasi;[...]**

Ravvisata la competenza del Consiglio comunale ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**PROPONE AL CONSIGLIO DI DELIBERARE:**

[...]di prendere atto dell'esito dell'istruttoria sul Bilancio Preventivo 2012 contenuto nella deliberazione della Sezione regionale di controllo n. XXX2012 del YYY2012;

[...] di formulare gli indirizzi e le misure correttive riportati in narrativa rispetto alle osservazioni contenute nella delibera n. YYY della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per l'Umbria;

**di ribadire che la pronuncia della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per l'Umbria si inserisce nell'ambito del c.d. controllo collaborativo il quale non ha carattere sanzionatorio o interdittivo né tanto meno di valutazione o di giudizio nei confronti degli Amministratori e dei Dirigenti, rispetto ai ruoli loro riconosciuti e con gli strumenti previsti dall'Ordinamento degli Enti Locali, le cui eventuali responsabilità esulano da tale confronto;**

di trasmettere copia della presente deliberazione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per l'Umbria e all'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune.-

# LE SOCIETA' PARTECIPATE

## SEZIONE SECONDA

### 2. Organismi partecipati

NELLA VERSIONE INFORMATIZZATA DEL QUESTIONARIO (S.I.QU.E.L) LA SEZIONE SOTTOSTANTE SARA' ESPOSTA IN FORMA DI PAGINA INFORMATIVA CONTENENTE LE TIPOLOGIE DI DATI RICHIESTI NEI QUESTIONARI E LE MODALITA' DI INSERIMENTO E AGGIORNAMENTO DEI DATI SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI ALL'INTERNO DELLA SPECIFICA BANCA DATI IVI COMPRESSE LE INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO.

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta (con riferimento al punto 2.10);
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2012 (con riferimento al punto 2.12);
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2012 (con riferimento al punto 2.13).

..... giornata XX marzo 2014

# IL LIMITE DI INDEBITAMENTO

3.1 L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL?

Sì  NO

Ottenendo la seguente percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti al 31.12.2010:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Rendiconto 2010		Rendiconto 2012	
Totale primi 3 titoli delle entrate (A)		Oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie (B)	
Percentuale di incidenza: (D/A) *100	.....%	<ul style="list-style-type: none"> <li>di cui già assunti al 31.12.2010:.....</li> </ul>	
		(-) contributi statali e regionali (C)	
		Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali [D= (B-C)]	

3.2 L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2011	2012
Residuo debito		
Nuovi prestiti		
Prestiti rimborsati		
Estinzioni anticipate <sup>(1)</sup>		
Altre variazioni +/- <sup>(2)</sup>		
Totale fine anno		

(1) Quota capitale dei mutui

(2) da specificare .....

3.2.1 Sono state concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

- fideiussioni? Sì  NO

- lettere di *patronage* "forte"? Sì  NO

3.2.2 Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2011	2012
Oneri finanziari		
Quota capitale		
Totale fine anno		

# Articolo 204 TUEL

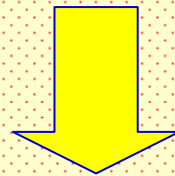
## regole particolari per l'assunzione di mutui

[...]., l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 8 % per il 2012, il 6% per il 2013 e il 4% per il 2014 delle Entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui - *in caso di superamento gli Enti non potranno aumentare la consistenza del proprio debito.*

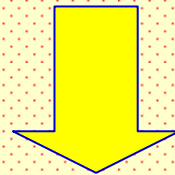


# Revisori - novità dal 2013

*D.L. 174/2012 convertito con modificazioni con Legge  
213/2012*



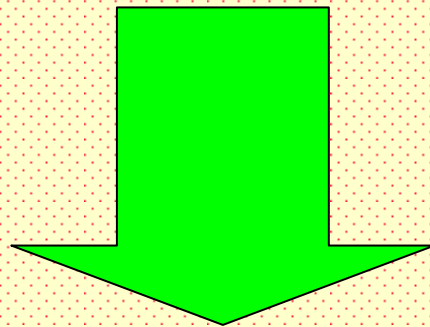
**Parere obbligatorio in materia di proposte di nuovo  
indebitamento**



**Verifica dettagliata dell'oggetto (ed opportunità) del mutuo**

Rispetto agli anni passati nel questionario viene richiesto un dettaglio del calcolo effettuato per verificare la correttezza della percentuale prevista all'articolo 204.

UN ESEMPIO DI ISTRUTTORIA IN MERITO  
ALL'ARTICOLO 204 – LIMITE  
ALL'INDEBITAMENTO



# SITUAZIONE COMUNE XXX A SEGUITO DI QUESTIONARIO INVIATO:

## 3.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare l'impatto dell'investimento programmato nel triennio 2011-2013 con ricorso all'indebitamento, nei limiti previsti dall'art. 204 del TUEL, come modificato dall'art. 8, comma 1 della L. n. 183/2011, esporre la percentuale di interessi passivi al 31.12 di ciascun anno, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate.

2010	2011	2012	2013	2014
6,900	5,980	5,980	6,320	5,660



## ISTRUTTORIA CORTE DEI CONTI:

- con riferimento al quadro 3.2 (rispetto del limite di indebitamento), si riscontra il superamento – relativamente agli anni 2013 e 2014 – dei valori massimi previsti dall'art. 204 del D. lgs 267/2000, così come modificato dall'art. 8, comma 1 della L. del 12/11/2011, n. 183;

## RISPOSTA COMUNE ALL'ISTRUTTORIA

### 2) Riferimento al prospetto 3.2 (rispetto del limite all'indebitamento)

- Stante il possibile superamento dei limiti all'indebitamento per gli anni 2013 e 2014, questa Amministrazione Comunale non ha attivato, fino alla data odierna, nessun nuovo mutuo o altra forma di indebitamento anche se programmati (vedi prospetto 3.1. per € 300.000,00).
- Si conferma altresì che non è previsto di procedere a nuovi indebitamenti nemmeno per il futuro.
- Si informa, infine, che si sta predisponendo una riduzione dello stock del debito mediante estinzione anticipata di alcuni mutui con la Cassa DD.PP. per un importo superiore a quanto previsto dalla disposizione di cui all'art. 16 comma 6/bis del D.L. 95/2012, così come introdotto dal D.L. 174/2012



## **Articolo 16, comma 11, del Decreto Legge n. 95/2012 (Spending Review 2)**

Limiti all'indebitamento - L'art. 16, comma 11, del dl 95/2012 ha fornito l'interpretazione autentica dell'art. 204, comma 1, del Tuel, come recentemente modificato. **Si erano infatti creati problemi interpretativi, anche e soprattutto sollevati dagli organi di revisione, dovuti alla progressiva riduzione del limite, fissato al 6% per il 2013 e al 4% a regime dal 2014. **La rilevante questione interpretativa che si poneva in sede di espressione del parere dei revisori: si trattava di stabilire se il vincolo si applicasse solo nell'anno di contrazione del nuovo indebitamento, ovvero se ogni Ente dovesse impostare la propria programmazione pluriennale in modo da garantire anche il rispetto delle soglie (decrescenti) imposte per gli esercizi successivi.****

La risposta giunta con l'interpretazione autentica riporta, in sintesi, che l'Ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, **qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.**

Art. 16 - (Riduzione della spesa degli enti territoriali) - *omissis*..... 11. Il comma 1 dell'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si interpreta nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

# I DERIVATI

## **4. Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

NELLA VERSIONE INFORMATIZZATA DEL QUESTIONARIO (S.I.QU.E.L) LA SEZIONE SOTTOSTANTE SARA' SOSTITUITA CON UNA PAGINA INFORMATIVA IN CUI SONO RIEPILOGATE LE TIPOLOGIE DI DATI RICHIESTE NEI QUESTIONARI E LE MODALITA' DI INSERIMENTO E AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI FINANZA DERIVATA ALL'INTERNO DELLA SPECIFICA BANCA DATI.



# IL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO

5.2 L'Ente ha rispettato il patto nel 2011?

Sì                       NO                       NON RICORRE LA FATTISPECIE

- In caso di risposta negativa, ha provveduto all'auto-applicazione delle sanzioni previste?

Sì                       NO

..... giornata XX febbraio 2014



# **LE SPESE PER IL PERSONALE**

## **SINTETICA E PARZIALE SCHEMATIZZAZIONE DI DUE (dei vari) LIMITI IMPOSTI IN MATERIA DI SPESA DEL PERSONALE:**

**Limite di cui all'articolo 1 comma 557 (o comma 562 per  
gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti)  
legge 296/2006:**

**Comuni con più di 5.000 abitanti: la spesa del personale (al netto delle componenti escluse) non deve superare quella dell'anno precedente;**

**Comuni con meno di 5.000 abitanti: la spesa del personale (al netto delle componenti escluse) non deve superare quella del 2008 (fino ad anno scorso l'anno di raffronto era il 2004).**

***Fra le componenti escluse rientrano: oneri derivanti da rinnovi contrattuali; spese per personale appartenente a categorie protette; spese per personale comandato presso altri enti che rimborsano integralmente la spesa; spese per personale a totale carico di finanziamenti comunitari o privati; diritti di rogito; incentivi per la progettazione etc...***

## **Limite di cui all'art. 14 comma 9 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78**

**Divieto di superare l'incidenza del 50% di spesa del personale sulle spese correnti** (limite così elevato, rispetto al precedente 40%); il mancato rispetto di tale limite comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

Si tenga conto che la spese del personale da riportare ai fini della verifica del rispetto di tale limite è quella **complessiva senza detrarre nessuna componente** (a differenza di quanto previsto dall'art.1, comma 557 / 562 della legge 296/06), come indicato dalle recenti pronunce della Corte dei Conti.

# SPESA PER IL PERSONALE

## - legge 296/2006 - le spese considerate

6.1 - Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1 c. 557, legge n. 296/2006, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNI DI COMPETENZA	VOCE NON PRESENTE
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato		Voce non presente
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		Voce non presente
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		Voce non presente
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		Voce non presente
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		Voce non presente
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000		Voce non presente
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 d.lgs. n. 267/2000		Voce non presente
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 d.lgs. n. 267/2000		Voce non presente
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		Voce non presente
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		Voce non presente
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada		Voce non presente
IRAP		Voce non presente
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo		Voce non presente
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		Voce non presente
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		Voce non presente
<b>Totale (A)</b>		



# SPESA PER IL PERSONALE

## - legge 296/2006 - le spese escluse

6.2 – Le componenti, da sottrarre all'ammontare della spesa come determinata nella tabella 6.1, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNI DI COMPETENZA	VOCE NON PRESENTE
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		Voce non presente
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		Voce non presente
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		Voce non presente
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate.		Voce non Presente
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali		Voce non Presente
Spese per il personale appartenente alle categorie protette		Voce non Presente
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		Voce non Presente
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		Voce non Presente
Incentivi per la progettazione		Voce non Presente
Incentivi per il recupero ICI		Voce non Presente
Diritti di rogito		Voce non Presente
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)		Voce non presente
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007		Voce non presente
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		Voce non Presente
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente <i>(specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)</i>		Voce non Presente
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		Voce non Presente
<b>Totale (B)</b>		

# SPESA PER IL PERSONALE

6.3 La spesa per il personale impegnata nel 2012 è stata ridotta, rispetto agli importi impegnati nell'esercizio 2011, ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006, come sostituito dal comma 7 dell'art. 14 del d.l. n. 78/2010?

Sì  NO

6.3.1. In caso di risposta negativa, specificare la motivazione.....

6.4 Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 557, legge n. 296/2006:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spese intervento 01		
Spese intervento 03		
Irap intervento 07		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>		
<b>(-) Componenti escluse (B)</b>		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006) (A)-(B)</b>		

Nota: al fine della verifica del rispetto del comma 557 il raffronto tra gli anni presi in considerazione deve avvenire sulla base di componenti omogenei, adeguando, se necessario, i valori esposti in precedenza.

6.9 L'incidenza della spesa complessiva impegnata per il personale sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari a:

- rendiconto 2011:.....%
- rendiconto 2012:.....%

6.9.1 Nel caso di partecipazioni totali o di controllo, l'incidenza delle spese personali dell'Ente è stata calcolata computando anche le spese sostenute dalle società o organismi partecipati?

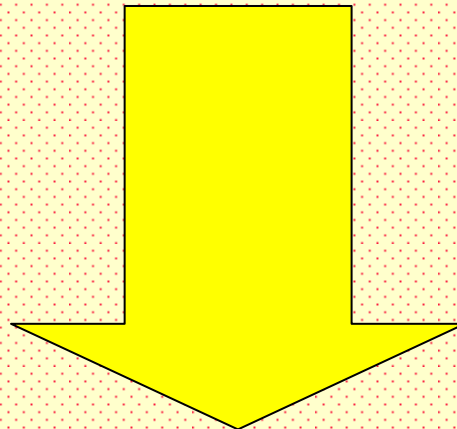
Sì  NO

Nel caso di risposta positiva quale metodologia è stata seguita nella determinazione della percentuale di incidenza?

- quella proposta dalla Corte dei conti con delibera n. 14/SEZAUT/2011/QMIG del 30 novembre 2011
- altra metodologia: (indicare la metodologia utilizzata.....)

**Difficoltà a volte di reperimento dati dagli uffici del personale.**

**ESEMPIO DI ISTRUTTORIA CON  
COMUNE CHE NON RISPETTAVA  
NESSUNO DEI DUE LIMITI, E PARERI  
DEL REVISORE**

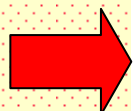




# COMPILAZIONE: componenti considerate

TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNI DI COMPETENZA	VOCE NON PRESENTE
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	506.856,48	
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni		VOCE NON PRESENTE
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		VOCE NON PRESENTE
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		VOCE NON PRESENTE
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000		VOCE NON PRESENTE
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 D.lgs. n. 267/2000		VOCE NON PRESENTE
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 D.lgs. n. 267/2000		VOCE NON PRESENTE
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		VOCE NON PRESENTE
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		VOCE NON PRESENTE
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	139.154,82	
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada		VOCE NON PRESENTE
IRAP	50.001,68	
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	4.792,88	
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		VOCE NON PRESENTE
Altre spese (specificare)*	23.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>723.805,86</b>	

# COMPILAZIONE: componenti escluse



TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNI DI COMPETENZA	VOCE NON PRESENTE
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati *		VOCE NON PRESENTE
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia		VOCE NON PRESENTE
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		VOCE NON PRESENTE
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		VOCE NON PRESENTE
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali		VOCE NON PRESENTE
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	27.419,30	
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	109.279,66	
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		VOCE NON PRESENTE
Incentivi per la progettazione	4.585,71	
Incentivi per il recupero ICI		VOCE NON PRESENTE
Diritti di rogito	3.000,00	
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00	
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>144.284,67</b>	

# COMPILAZIONE DEI RIEPILOGHI RICHIESTI DAL QUESTIONARIO

	anno 2004	anno 2010	anno 2011
Totale spese personale oltre irap	€ 689.924,00	€ 720.545,13	€ 723.805,86
componenti escluse	€ 167.559,00	€ 207.584,06	€ 144.284,67
totale spese personale art. 1 comma 557 L. 296/06	€ 522.365,00	€ 512.961,07	€ 579.521,19

Relativamente alla spesa del personale e al rapporto con la spesa corrente, negli ultimi tre esercizi risultano i seguenti ulteriori dati:

	2008	2009	2011
Dipendenti (rapportati ad anno)	19	19	19
spesa per personale	713.345,00	720.546,00	723.805,86
spesa corrente	1.251.091,00	1.370.616,00	1.279.591,05
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>37.544,47</b>	<b>37.923,47</b>	<b>38.095,05</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>57,02%</b>	<b>52,57%</b>	<b>56,57%</b>

**5.5 L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari a:**

- rendiconto 2010:

52,570 %

- rendiconto 2011:

56,570 %

## Situazione sopra descritta del comune XXX, che da anni non rispetta i limiti della spesa per personale.

Motivazioni di sintesi rinvenute dall'analisi dei dati storici di bilancio: è stato assunto strutturalmente personale negli anni 1998/2005, che veniva coperto con trasferimenti per comuni terremotati. I predetti trasferimenti erano di entità considerevole, nonché ricorrenti negli anni. E ciò è accaduto - orientativamente - fino al 2010. Da quell'anno in poi i trasferimenti sono diminuiti fino a scomparire del tutto, ma il personale assunto a tempo indeterminato rimane ovviamente in forza.

**ERRORE DEL COMUNE** (purtroppo riscontrato in moltissime realtà con analoghe caratteristiche): aver strutturato in passato personale sapendo che le risorse correnti ed ordinarie dell'Ente non avrebbe potuto sostenere l'onere economico, o perlomeno le spese del personale coperte da tali contributi non sono state considerate come spese variabili e non ripetitive (nota: sono stati considerati altri costi come non ripetitivi e dunque non contraibili?).

**RIMEDI: (?????)** si cerca di comandare personale presso altri Enti; si attendono pensionamenti; altro .....??

**SANZIONI: DIVIETO ASSOLUTO DI ASSUMERE PERSONALE CON QUALSIVOGLIA TIPOLOGIA CONTRATTUALE**

**DISAGI:** nessuna sostituzione di personale in malattia, maternità etc.. potrà mai essere effettuata fino a che ricorre tale situazione ; se si è ammala un operaio di cantiere assunto dal Comune, ed è l'unico, con tale qualifica (caso accaduto!)... *commenti*

# Cosa dice il revisore nel suo parere in tali casi? *(parere al consuntivo)*

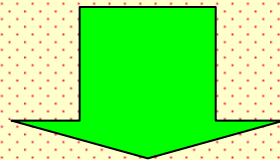
[...] *Il sottoscritto Revisore prende atto, come dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario, che il superamento dei limiti sopra riportati è da riferire ai mancati finanziamenti per spese del personale, di cui al punto 1) del sopra riportato prospetto delle componenti escluse, che erano costantemente presenti negli esercizi precedenti.*

*Tenuto conto di tutto quanto sopra riportato, e **evidenziando che in tale situazione è vietato all'Ente di procedere a nuove assunzioni, il sottoscritto Revisore ha invitato l'Amministrazione Comunale, già in sede di bilancio di previsione 2011**, ad individuare le misure più idonee che consentano il contenimento della spesa per il personale e riportino l'entità della medesima nei limiti previsti dalla normativa. In considerazione dei dati esposti già in sede di bilancio di previsione 2011, il sottoscritto evidenziò altresì come dal 1° gennaio 2011 e` fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza della spesa di personale e` pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale (ai sensi della normativa in vigore, aggiuntiva rispetto all'articolo 1 comma 562 della legge 296/2006 e successive integrazioni e modificazioni).*

***L'Amministrazione Comunale, non avendo rispettato i limiti di legge, non ha pertanto proceduto ad assunzioni di alcun tipo, rispettando il divieto imposto. Non rispettare il predetto divieto comporterebbe responsabilità patrimoniale.***



ULTIMA PARTE DEL QUESTIONARIO  
*COMPILATA*  
*(conseguenza delle osservazioni del  
Revisore e del rispetto della  
normativa)*



**5.4 L'Ente ha effettuato nel 2010:**

Nuove assunzioni di personale

NO

Rinnovi contratti a tempo determinato

NO

Proroghe contratti a tempo determinato

NO

# ISTRUTTORIA CORTE DEI CONTI

3) Codesto Comune, in sede di controllo sul bilancio di previsione 2011, nel riscontrare la nota istruttoria di questa Sezione che rilevava il superamento del limite di spesa per il personale previsto dall'articolo 1, comma 562 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con nota n. 4301 prot. del 19 settembre 2011 si impegnava a "valutare l'adozione di eventuali misure - seppure ad oggi di difficile percorrenza e remote - che possano consentire nel breve periodo il contenimento della spesa del personale o che perlomeno ne riportino l'entità nei limiti percentuali previsti dall'attuale normativa". Dalla risposta alla domanda 23 e dal quadro 5.3 del questionario si rileva, invece, che nell'esercizio 2011 codesto Ente non solo non ha rispettato i limiti previsti dalla citata norma di legge ma non ha neppure ridotto detta tipologia di spesa rispetto a quella sostenuta nell'anno 2010, essendo la stessa addirittura aumentata di 23.066,40 Euro rispetto alle previsioni, con un aumento dell'incidenza sulla spesa corrente dal 52,57% del 2010 al 56,57% del 2011. Nel prendere atto che con delibera di Giunta n. 42 del 20 aprile 2011 è stato variato il fabbisogno per il personale e disposto di non voler procedere ad alcuna assunzione negli anni 2011, 2012 e 2013, si invita a riferire in merito alla suddetta violazione di legge ed all'aumento nell'esercizio 2011 della spesa per il personale rispetto all'importo preventivato.

## RISPOSTA COMUNE all'istruttoria bilancio di previsione 2011:

Per quanto riguarda il superamento del limite si spesa per il personale di cui all'art. 1 comma 562 delle legge n. 296/2006, come evidenziatoVi altresì in occasione dell'audizione avuta pochi mesi fa presso i Vostri uffici, l'Amministrazione Comunale è consapevole della difficoltà nel contenimento della spesa del personale e dell'impossibilità ad oggi di rispettare i limiti imposti dalla legislazione vigente. La principale motivazione del superamento dei parametri legislativi nell'esercizio 2011 va ricercata nell'azzeramento dei finanziamenti regionali e statali per le spese del personale (considerati componenti escluse in merito alla sopracitata normativa) che erano costantemente presenti negli esercizi precedenti.

Ciò premesso, l'Amministrazione Comunale non provvederà ovviamente a nessuna nuova assunzione di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, nel rispetto della normativa alla quale devono attenersi gli enti che superano i limiti di spesa suddetti, e già la programmazione del fabbisogno di personale 2011/2013 è stata deliberata in tal senso.

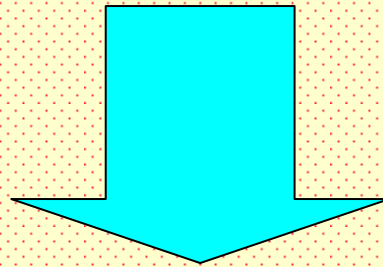
Nel frattempo si sta già provvedendo a valutare l'adozione di eventuali misure – seppur ad oggi di difficile percorrenza e remote – che possano consentire nel breve periodo il contenimento della spesa del personale, o che perlomeno ne riportino l'entità nei limiti percentuali previsti dall'attuale normativa.

## RISPOSTA COMUNE all'istruttoria consuntivo 2011:

3. per quanto riguarda il superamento del limite di spesa per il personale di cui all'art.1 comma 562 della L. 296/2006 si ribadisce quanto già fatto presente con nostra nota prot.3401 del 19/09/2011. Si assicura comunque che dall'01/02/2012 è stato collocato a riposo un dipendente e non si è provveduto alla sua sostituzione e che in data odierna si provvederà al trasferimento di un'altra unità. Quindi l'amministrazione è attenta a questa problematica, che come si può ben capire, non è di facile né di immediata soluzione.

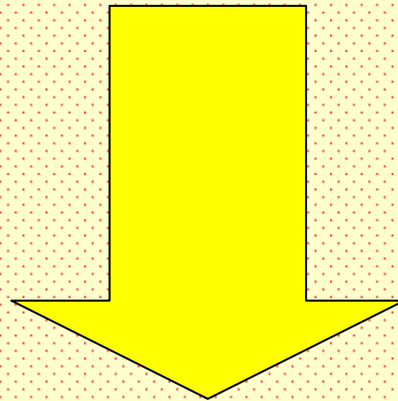
Altre previsioni e limitazioni in  
materia di spesa del personale e

**7. Contrattazione integrativa**



..... giornata XX  
febbraio 2014

# STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO



..... giornata SETTEMBRE 2013